

**SOLENNITA' DI MARIA SS. MADRE DI DIO**  
**Giornata mondiale della Pace**



**Anno B      1 gennaio 2021**  
**Numeri 6, 22-27      Galati 4, 4-7      Luca 2, 16-21**

**Domanda di perdono**

I motivi di riflessione di questo giorno possono venirci da punti diversi:

- *dal calendario liturgico*, che celebra l'ottava di Natale, con particolare attenzione rivolta alla Madre Maria;
- *dal calendario dell' Onu* che dedica il primo dell'anno alla pace;
- *dal calendario di Papa Francesco* che invia un messaggio all'umanità, imperniato su:  
**LA CULTURA DELLA CURA COME PERCORSO DI PACE;**
- *dal calendario culturale e sociale* che festeggia il nuovo anno, quest'anno in modo particolare, nell'attesa che venga debellato il terribile virus Covid-19.

Iniziamo la nostra preghiera, con una domanda di perdono sull'anno trascorso.

**Preghiera collettiva della Comunità**

Padre, Dio di misericordia, grazie per tutti gli anni che ci hai donato e per i regali con cui ci hai ricoperti. Per l'intercessione di Maria, Madre del tuo Figlio Gesù, concedici che **il nuovo anno** sia per noi anche un **miglioramento di vita cristiana**.

## Svolgimento dell'omelia

La fine e l'inizio di un anno conciliano la riflessione sul  *dono del tempo, ma anche sulla sua fugacità e sulla precarietà della vita.*

La Chiesa inoltre c'invita oggi a celebrare la festa di Maria Madre di Dio, il titolo più antico e più importante della Madonna, che esprime uno dei più grandi misteri della nostra fede e, per la ragione, uno dei paradossi più alti del Cristianesimo. Infine la liturgia odierna, secondo una tradizione inaugurata da Paolo VI, è unita alla celebrazione della *pace*, il grande dono atteso e annunciato dagli angeli nella notte di Natale.

Il bimbo Gesù ci fa  *i suoi auguri* in questa Messa, regalandoci un nuovo anno sotto la protezione della Sua Mamma, e offrendoci il dono della pace.

Chiediamo il Suo perdono per come Lo abbiamo poco amato nell'anno trascorso.



Quando si vive nell'intreccio mobile ed affannoso delle relazioni sociali, è piuttosto difficile ritagliarsi *momenti di silenzio.*

Quando in un'anima muore, come norma e abitudine, il silenzio, muore la misura esatta delle cose, si appiattiscono le prospettive e si mortificano le relazioni, e lo stesso Dio rimane un nome, una intenzione lontana, non operante, non presente agli appuntamenti che contano.

Ecco un primo proposito in questo inizio dell'anno nuovo: offrire al Signore *momenti più frequenti di silenzio*, nei quali accogliere con più efficacia la Sua Parola.

E la Sua Parola ci viene incontro, all'inizio di questo nuovo anno, con la Benedizione rivolta a ciascuno di noi: *“Il Signore faccia risplendere per te il Suo volto, e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”* (Nm 6,25-26), accompagnata da una meravigliosa guida: *Maria, la Madre di Dio.*

È doverosa una breve riflessione su due profili di Maria che è anche *la nostra Mamma.*



*Un primo profilo di Maria* è proprio in questo titolo di *“Madre di Dio”*, fondamento di tutta la grandezza della Madonna.

Essa non è, nel Cristianesimo, solo oggetto di devozione, ma entra nel discorso stesso di Dio, perché la Santissima Trinità è direttamente implicata nella Sua maternità, ponendola così ad altezze vertiginose.

Non solo, ma questo titolo è anche il più ecumenico, perché definito in un Concilio Ecumenico (Efeso, 431) e anche perché è condiviso dalle maggiori confessioni cristiane: ortodossi, protestanti, anglicani.

Non solo: questo titolo è la garanzia contro gli errori di chi potrebbe negare, come è avvenuto nel passato, l'umanità di Gesù, dato che non può essere negata l'umanità di Maria.

Quando parliamo della Maternità divina di Maria intendiamo l'insieme di un triplice aspetto:

- è una maternità fisica, in quanto Maria diede alla luce il corpo umano di Gesù;
- è una maternità metafisica, in quanto Maria diede alla luce il corpo di Gesù, ma già unito alla divinità, a Dio, alla SS. Trinità. Per questo diciamo “vera Madre di Dio”, come diciamo di una donna che è vera madre, per esempio, di Carlo, anche se lei ha dato alla luce solo il corpo di Carlo e non la sua anima, che è creata direttamente da Dio;
- è una maternità spirituale, nella fede, in quanto è la più santa e la più docile delle creature di Dio e la Mediattrice di tutte le grazie, compresa la nostra fede.

*Un secondo profilo di Maria si ricava dal Vangelo di oggi: “Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore”. (Lc 2,19). Conservava tutte queste cose nel Suo cuore, con parola moderna nella Sua coscienza.*

Meditava, cercava la verità. La scopre custodendo tutto ciò che vede e sente nella Sua coscienza.

Questo atteggiamento di obbedienza interiore, è un atteggiamento non da schiavi, ma da liberi.



Paolo: con la fede si diventa figli, non più schiavi. Abbiamo mille motivi per ricordare che anche noi siamo schiavi... se siamo attenti alla coscienza. Vediamo un mondo falsificato, che deforma la realtà, che ci presenta una immagine di sé che non corrisponde a quello che è vero. L'euforia, il consumismo sfacciato ci fanno quasi credere che l'umanità stia molto meglio; non è vero.

Noi siamo manipolati continuamente dal flusso quotidiano delle notizie. Essere coscienze libere vuol dire essere in continuo confronto con questi tentativi di accerchiamento della nostra dignità. E, in questo guado epocale della crisi per la pandemia in atto, la coscienza personale e collettiva dovranno guidare i necessari processi di cambiamento.

Domandiamoci: a che cosa tende questa coscienza? Quale è la sua tendenza di orientamento intrinseco? Non c'è dubbio: tende alla luce del volto di Dio e porta con sé tutto ciò che Dio ha creato; tende ad una umanità fraterna, alla pace, allo scambio reciproco, all'armoniosa abitazione all'interno della natura. La coscienza si orienta verso i valori.

Rischiamo di farci sommergere dalla marea della tristezza. Dobbiamo essere invece pieni di gioia, perché siamo riscattati dal dominio del tempo. "Se siamo figli di Dio, siamo anche eredi" il che allude ad una nostra destinazione, che vince anche questa ultima nemica, di cui parliamo raramente, ma che è sempre in agguato, che è la morte.



Maria, attraverso la luce della fede, scopre il senso ultimo che si nasconde sotto le vicende spesso misere e contraddittorie che Lei e la Sua famiglia stanno vivendo. Certo, il Bimbo che stringe tra le braccia, assomiglia a tutti i bimbi che vengono al mondo, ma attraverso la meditazione e la contemplazione, sa che dietro i lineamenti terreni di Gesù, traspare un profilo non iscritto nelle anagrafi degli uomini.

Ed anche noi, se ci abituiamo a riflettere, pregando, sugli avvenimenti che ci toccano nella vita, potremo scoprire i significati simbolici che sono contenuti in essi, e vivere una vita serena e di pace interiore, perché in essi può diventare trasparente la volontà del Signore, pur nella complessità del nostro tempo e nelle esperienze difficili o di sofferenza di ciascuno, come, in particolare in questo periodo di coronavirus e delle sue conseguenze sanitarie e socio-economiche, che aggiunge sofferenza e povertà nuove a quelle già esistenti.

### Preghiera dei fedeli

**(inizio)** Nella gente che ascolta pastori, si rispecchia la superficialità che spesso impera nella nostra società, di fronte ai...fatti religiosi. Ci si commuove pure,... ma tutto rimane a fior di pelle. Preghiamo!

**(preghiera personali)**

**(fine)** S. Agostino, vescovo di Ippona, terminava questa omelia, facendo una triplice domanda ai suoi fedeli, che mi permetto ora di fare anche io a voi:

- siete con i pastori che credono e annunciano ciò che hanno visto e creduto?
- siete con Maria che riflette alla Parola di Dio nei suoi riguardi, l'accetta e cambia la propria vita?
- Siete con la gente che si stupisce e... basta?

### Preghiera sulle offerte

Accogli la nostra preghiera Signore, e rendici operatori di pace, di giustizia, di amore.

### Preghiera dopo la Comunione

Padre, Dio di clemente Provvidenza, benedici il 2018 e rendi la nostra conoscenza di tuo Figlio Gesù sempre più personale e sempre meno "per sentito dire".

© CVX "IMMACOLATA AL GESÙ NUOVO" – NAPOLI [www.cvxgesunuovo.it](http://www.cvxgesunuovo.it)



*Testo di Padre Rolando Palazzeschi SJ  
Impaginazione e grafica di Pasquale  
Salvio  
Immagini tratte dalla Rete Internet*